

**TEATRO STABILE**

# Un «Alcesti» a lieto fine firmato Massimo Castri

Al Teatro Carignano va in scena la più antica tra le tragedie di Euripide, l'Alcesti. A portarla sul palcoscenico torinese è ancora una volta Massimo Castri, già regista negli anni scorsi di Elettra, Ifigenia in Tauride, Ecuba e Oreste. Ora è la volta del più innovativo tra i lavori del drammaturgo greco, messo in scena nella traduzione di Umberto Albini, con scene e costumi di Maurizio Balò e le musiche di Arturo Anecchino. Lo spettacolo, che è frutto della prima coproduzione messa a punto dalla Fondazione Teatro Stabile di Torino con il Teatro Stabile dell'Umbria, debutta stasera al Carignano. Sul palco salgono Paolo Calabresi, Milutin Dapcevic, Ilaria Genatiempo, Sergio Romano, Renato Scarpa, Alessia Vicardi. La vicenda è in tutto e per tutto quella narrata da Euripide, una storia d'amore che ha per protagonisti il re di Tessaglia Admeto e la sua sposa Alcesti. Diverso e originale, in Castri, è però il modo di «leggere» la vicenda. «Intanto Alcesti non è una tragedia - dice il regista -: non si è mai vista una tragedia con protagonista un vigliacco. È qualcos'altro, una piccola grande opera». Per di più, a lieto fine. «Di fatto, un

lieto fine un po' strambo - spiega Castri - scritto in maniera umoristica, che può quasi ricordare, stranamente, certi finali falsi e ironici degli ultimi drammi di Shakespeare, dei *romance*, dove tutto si mette a posto all'ultimo quasi in maniera miracolosa».

Lo spettacolo andrà in scena fino al 2 aprile, dal martedì al sabato alle 20,45 e la domenica alle 15,30. I biglietti sono in vendita a 24 euro (ridotti a 21 e 19) nella Biglietteria Tst di via Roma. È possibile inoltre acquistare telefonicamente i ticket chiamando il numero 011.5637079 (dal martedì al sabato, dalle 12 alle 18), oppure tramite Internet sul sito [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it).

*Lo spettacolo, che porta in scena  
la più antica tragedia di Euripide,  
arriva oggi al Carignano  
Sono previste recite fino al 2 aprile*

